

## CONCORSO DI IDEE

# RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA DI CORSO UMBERTO I, PIAZZA MARIA AUSILIATRICE E VIE LIMITROFE

### DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

#### INDICE

#### SITUAZIONE ATTUALE

- 1.1 L'AMBITO DI CONCORSO
- 1.2 BREVI CENNI STORICI
- 1.3 INQUADRAMENTO  
URBANISTICO  
E SISTEMA DEI VINCOLI
- 1.4 INDICAZIONI VARIE

#### OBIETTIVI GENERALI E INDICAZIONI PROGETTUALI

- 2.1 OBIETTIVI GENERALI
- 2.2 INDICAZIONI PROGETTUALI
- 2.3 LIMITI FINANZIARI

#### ALLEGATI



INFO / [WWW.COMUNE.SOVERATO.CZ.IT](http://WWW.COMUNE.SOVERATO.CZ.IT)

CON IL PATROCINIO DI



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DELLA  
CALABRIA

dArTe Dipartimento  
ARCHITETTURA  
e TERRITORIO  
UNIVERSITÀ MEDITERRANEA  
REGGIO CALABRIA

CONFINDUSTRIA  
Catanzaro



## 1.1 L'ambito di concorso

L'ambito di concorso, interamente di proprietà pubblica, si configura come sistema di spazi aperti, vie pubbliche e reticoli connettivi che attraversano il centro della città di Soverato.

L'area in oggetto comprende quattro zone interconnesse tra di loro: il Corso Umberto I°, via Poliporto e via S. Martino, piazza Maria Ausiliatrice.

## 1.2 Brevi cenni sulla città

Soverato è situata al centro del Golfo di Squillace, sulla costa ionica della Calabria, sorge tra una pendice collinare - situata tra il torrente Ancinale e il torrente Beltrame dove si trova il centro abitato più antico - e la costa, dove si trova il centro abitato marino che ospita l'area oggetto di intervento.

La città, di quasi 10.000 abitanti durante l'anno ma che aumentano notevolmente durante il periodo estivo, ha origini molto antiche ed è ricca di monumenti e siti sia di carattere artistico che archeologico, anche se il turismo attualmente risulta la fonte economica più importante; è dotata infatti di numerosi locali situati principalmente verso il lungomare, realizzato negli anni '60 e attualmente in corso di ristrutturazione: è quasi completata la prima tranché ed è prevista la prosecuzione per un ulteriore tratto a completamento della sua estensione.

Sono presenti scuole di ogni ordine e grado, fino alle scuole secondarie superiori, vi è un teatro Comunale, l'Acquario e il Giardino Botanico.

E' presente la Stazione ferroviaria, situata in prossimità del Corso, ed è dotata di ospedale, al quale afferiscono molti utenti del comprensorio.

## 1.3 Inquadramento urbanistico

Il Piano regolatore Vigente non individua, per le aree interessate, particolari vincoli urbanistici. In ogni caso, per le esigenze oggetto del concorso, non ci sono indicazioni per specifici riferimenti.



## 1.4 Indicazioni sui luoghi



**Corso Umberto I°** - L'arteria commerciale principale della cittadina è composta da una cortina edilizia continua, con edifici disomogenei nell'altezza e nella tipologia: in tale porzione di spazio si è costituito un ambiente eterogeneo, nelle zone retrostanti il corso stesso vi sono numerose attività di servizio; importante, nel primo tratto da nord, la presenza edifici storici interessanti; l'attuale senso di percorrenza delle automobili è a doppio senso.

Percorrendo il corso da nord, sulla sinistra, sul lato verso il mare si individuano due spazi pavimentati di forma rettangolare che attualmente vengono utilizzati di rado, con poche relazioni con l'intorno, senza una caratterizzazione funzionale. Più avanti, sempre verso il lato mare, si incontrano le due strade oggetto del concorso, via Poliporto e via San Martino, strategiche nel collegamento tra la passeggiata del corso e l'area del lungomare; a circa  $\frac{3}{4}$  della sua percorrenza la sede viaria si allarga in uno spazio che attualmente ospita un distributore di benzina, (del quale, nel contesto del progetto, viene previsto lo spostamento); da questo slargo il corso a sinistra diventa via Carlo Amirante: da quest'ultima, attraverso trav. 1° Amirante, si arriva in piazza Maria Ausiliatrice.



A destra il corso prosegue fino ad arrivare alla stazione ferroviaria, caratterizzandosi ai lati da palazzi alti con ancora molte attività commerciali al piano terra,



### **Via Poliporto**

Questa via, nella sua prima parte pedonale, si caratterizza per la presenza nelle zone adiacenti, di negozi e attività di ristorazione molto frequentate, presenti nella realtà soveratese da molti anni e ormai consolidate, tant'è che la via Chiarello che la attraversa, parallela al Corso, è stata di recente pedonalizzata in due tratti, fino a via S.Maria, dalla

quale poi ci si collega dal Corso tramite una ampia scalinata. Sia su via Poliporto, infatti, che su via Chiarello, prospettano varie attività, dalla ristorazione all'abbigliamento, che rendono vitale la zona sia nelle ore diurne che notturne.

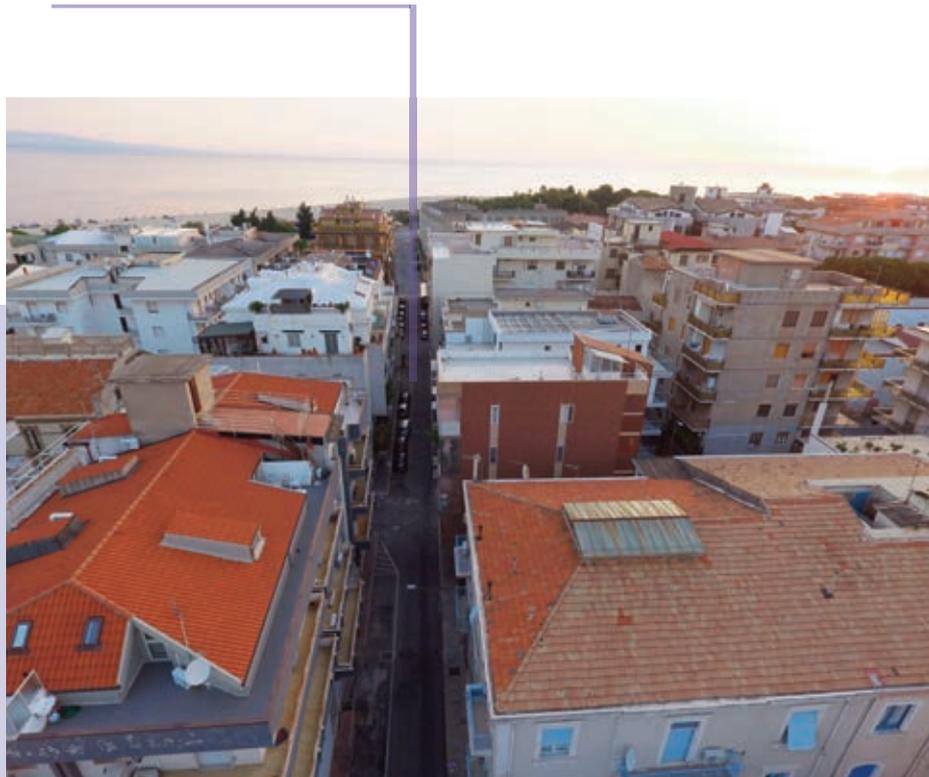
### **Via Chiarello**



**via S. Maria**

**Via San Martino**

E' una via ricca di negozi, da questa attraverso via Pitagora si arriva in prossimità del lungomare, all'inizio della parte chiusa al traffico lato nord; inoltre la via, in alcuni giorni all'anno, vede lo svolgimento di alcune manifestazioni cittadine tradizionali, come per esempio la festa della Madonna di Porto Salvo, che si svolge ogni anno d'estate, con una processione molto suggestiva, che parte proprio dalla Chiesetta dei Pescatori presente sulla via per arrivare poi a mare con le barche.

**Piazza M. Ausiliatrice**

A questa piazza si arriva, come già accennato, da trav. 1° Amirante, che si dirama dal Corso, sulla piazza prospetta il Palazzo Comunale e una Chiesa; è ricca di alberature e ai suoi lati i palazzi circostanti ospitano al piano terra varie attività commerciali molto frequentate.

Negli anni passati è stata molto vitale, diventando il luogo preferito di incontro dei ragazzi, ora da qualche tempo ha perso questa attrattiva, e si rivitalizza solo in occasione di qualche evento particolare.



*(...dal bando) Art. 2.1 Esigenze e finalità espresse dall'Ente Banditore*

*Scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che meglio garantisca la riqualificazione di corso Umberto I°, largamente frequentato per la sua centralità ed attrattività, e le interconnessioni con il tessuto urbano circostante, tramite alcuni percorsi limitrofi di attraversamento per il lungomare, quali via Poliporto, via San Martino, e la riqualificazione della piazza M. Ausiliatrice.*



## 2.1 Obiettivi generali

L'obiettivo della **riqualificazione urbana del centro** è un'operazione complessa che necessita di una strategia d'azione per la valorizzazione del territorio in cui siano coordinati molteplici interventi quali la viabilità, il verde, i servizi, le attrezzature pubbliche, l'arredo urbano, i parcheggi.

Si vuole ripensare a quale sia il ruolo che il centro per sua natura, collocazione e tradizione vuole recuperare quale fulcro della vita economica e culturale del territorio.

Compito dell'Ente Pubblico è infatti elaborare strumenti che rendano appetibile investire nel territorio; la riqualificazione del centro per evidenziare e potenziare le caratteristiche urbanistiche, è la premessa essenziale per una **rigenerazione urbana** che migliori le condizioni di vivibilità e sostenibilità.

### Sostenibilità\rigenerazione urbana

La finalità è dunque la predisposizione di una proposta ideativa al fine di riqualificare gli spazi urbani, in un'ottica di valorizzazione del centro economico della cittadina e del suo rapporto architettonico, urbanistico e sociale con il tessuto circostante, ricercando nuove sinergie positive.

L'obiettivo è quello della formazione di un CENTRO COMMERCIALE all'aperto, in cui il ruolo e la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, insieme agli altri Enti, agli attori commerciali, è quello di riunirsi in sinergia per il rilancio del tessuto economico ed urbano.

Un intervento di riqualificazione del Corso e recupero degli spazi e dei reticoli connettivi, che, aumentando anche il ruolo polarizzante della Piazza M.Ausiliatrice, possa determinare un **miglioramento complessivo non solo dell'immagine urbana ma dello stesso uso, delle interazioni economiche, sociali e funzionali**; questo avviene soprattutto partendo da una valorizzazione degli aspetti architettonici che tenga conto del carattere storico\ambientale, delle interconnessioni e soprattutto dello spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, creando spazi pubblici di qualità e a misura d'uomo.

In questo processo devono essere coinvolti i cittadini, favorendo la loro partecipazione, a partire dal confronto fra le idee progettuali che nasceranno da questo concorso.





Tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quella di attivare su Corso Umberto I°, in maniera programmata e periodica, **le Zone a Traffico Limitato**, in modo da favorire un sistema di relazioni e di soste con l'intorno urbano, le interazioni sociali, per restituire soprattutto ai cittadini luoghi e prospettive che tendono a perdersi con la presenza delle auto, in modo che possano essere coerentemente programmate manifestazioni pubbliche/private o organizzare intrattenimento di vario tipo all'interno del centro commerciale all'aperto.

Di queste Z.T.L. si prevede l'attivazione in determinate ore e giorni della settimana, da concordare con i tutti i soggetti interessati; le Z.T.L. si realizzeranno in due tratti consecutivi, in modo da programmare l'attivazione di entrambe o solo una a seconda delle esigenze.

Con queste premesse le soluzioni dovranno definire lo spazio restituendo unitarietà e ordine a parte carrabile e spazi pedonali, spazi per i parcheggi, in un disegno complessivo di riqualificazione urbana che migliori il comfort ambientale, favorendo la sosta, lo svolgimento di eventi, relazioni sociali, nel rafforzamento delle connessioni pedonali, un approccio sostenibile quindi che ponga in primo piano, tra le altre cose, anche l'effetto climatico positivo del verde che ha sempre caratterizzato l'ambiente urbano della cittadina.

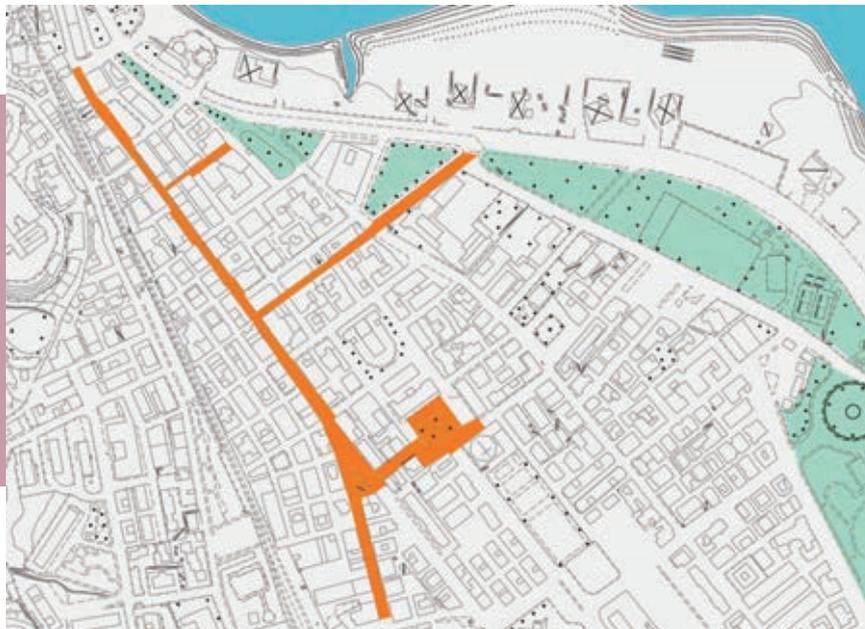
Volontà dell'Amministrazione è quella di, mettendo a confronto le idee e le proposte, ricostruire una nuova immagine e vitalità dei percorsi e delle potenzialità, conferendo a questa specifica realtà urbana la sua naturale vocazione di polarità di interessi, spazi di incontro e centro di relazioni, per incentivare tutto l'anno, e non solo d'estate, il turismo culturale ed enogastronomico, propulsore di nuovi cambiamenti, favorendo l'insediamento di una pluralità di usi, atti a promuovere l'integrazione, la coesione, la qualità sociale e la competizione commerciale.

## 2.2 Indicazioni progettuali

L'aumento delle relazioni visive che si vuole ottenere con una continuità spaziale verso l'area del lungomare deve essere finalizzata alla creazione di uno spazio unico, riconoscibile e dotato di forte identità architettonica, che riesca a determinare un nuovo valore all'intero contesto urbano. Le proposte dovranno produrre integrazione tra disegno urbano, verde, illuminazione, pavimentazione e arredo urbano, nella volontà di connettere fisicamente e virtualmente luoghi attrattivi, favorendo lo sviluppo della mobilità pedonale.

In particolare le proposte progettuali dovranno tendere a:

- Ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi, al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici, risolvendo la problematica, soprattutto nella prima parte del Corso, dei dislivelli dei marciapiedi relativi agli spazi commerciali, con una particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Migliorare i valori scenico-architettonici ambientali attraverso la definizione degli elementi d'arredo



- Creare linee guida per la caratterizzazione degli elementi architettonici, dalle pavimentazioni agli elementi di arredo urbano e alla tematica degli spazi verdi nel rapporto tra strada\piazza\luogo di sosta e il sistema della cortina edilizia continua.

- Valorizzare le connessioni visuali e i collegamenti tra Corso, strade e zona lungomare
- Restituire identità e capacità relazionale allo spazio pubblico della Piazza M.Ausiliatrice, creando connessioni in movimento con il Corso, aprendosi sugli spazi urbani adiacenti.
- Potenziare e riqualificare il verde esistente, inserimento di nuovi spazi laddove possibile come elementi di definizione del paesaggio con un'attenzione alle specie arboree adatte al clima della zona.

In questo contesto i parcheggi esistenti nelle aree di progetto andranno in linea di massima mantenuti, al più diminuiti laddove sia ritenuto opportuno ma comunque razionalizzati in un'ottica di riordino e dell'accessibilità agli spazi.

L'intervento nel suo insieme dovrà prediligere soluzioni progettuali atte a garantire un piano di manutenzione economicamente sostenibile, raggiungendo tale obiettivo nella scelta dei materiali, degli arredi urbani, delle tecnologie, delle specie arboree e quant'altro.

### 2.3 Limiti finanziari

La proposta nel suo complesso dovrà rispondere a reali criteri di fattibilità, e quindi occorrerà elaborare un calcolo sommario dei costi dell'intervento tenendo conto di una sua realizzazione per stralci funzionali.

Andrà indicato quindi soltanto l'importo dei lavori e la stima dei costi dell'intervento dovrà comprendere, al fine di un confronto tra i progetti, le seguenti macrovoci, per ciascuna delle quali, possibilmente, dovrà essere fornita un'unità di misura di riferimento e la quantità complessiva:

1. demolizioni\rimozioni varie
2. scavi e trasporti in pubblica discarica
3. ricostruzioni, riempimenti e modellazione del suolo
4. reti interrate\opere di urbanizzazione
5. impianto di illuminazione
6. pavimentazioni
7. elementi di arredo urbano con sottocategorie utilizzate
8. sistemazioni a verde
9. altro (indicare le categorie)

Di seguito si riporta l'elenco degli allegati al presente documento:

- A. Area di intervento in formato dwg
- B. Aerofoto PDF
- C. Inquadramento aree di progetto con individuazione foto
- D. PRG e NTA vigenti
- E. Schema del traffico veicolare
- F. Documentazione fotografica per ogni area e di insieme

*Il programmatore del concorso*  
*Arch. Annamaria Corrado*